CAMERA DEI DEPUTATI N. 1765

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato PITTELLA

Concessione di un contributo annuo dello Stato all'Associazione nazionale privi della vista

Presentata il 3 luglio 1996

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Con la presente proposta si intende assegnare alla « Associazione nazionale privi della vista » un finanziamento pubblico per consentirle di svolgere le proprie attività in favore dei numerosissimi iscritti non vedenti sparsi in ogni parte d'Italia.

L'Associazione nazionale privi della vista è stata riconosciuta Ente morale con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1981, n. 126.

Da tale data l'Associazione nazionale privi della vista si è sviluppata sul territorio nazionale costituendo strutture regionali e sezioni provinciali in ogni parte d'Italia e portando il numero dei suoi iscritti fino agli attuali 20.000; è divenuta in tal modo la seconda importante associazione di non vedenti italiani.

Essa rappresenta di fatto non meno del 20 per cento dei non vedenti italiani.

L'Associazione nazionale privi della vista svolge molteplici attività nel campo dell'assistenza, della promozione culturale, professionale, educativa e sociale; organizza corsi professionali, fornisce testi registrati su cassetta, informa e sostiene i propri soci relativamente ai loro diritti di non vedenti; svolge inoltre altre importanti attività quale il servizio per gli ausili tiflotecnici ed altri ancora.

Tutte queste attività, tuttavia, l'Associazione nazionale privi della vista le svolge con le sole proprie forze, non ottenendo che minimi contributi pubblici.

Sostenendo anche l'Associazione nazionale privi della vista si rispetterebbe il principio del pluralismo democratico, sot-

tolineato dal Consiglio di Stato, sezione I, con il suo parere n. 226/80 del 14 marzo 1980.

Con tale contributo all'Associazione nazionale privi della vista, inoltre, si consentirebbe un'assistenza migliore a tutte quelle migliaia di ciechi che, non riconoscendosi più nell'Unione italiana ciechi (UIC), hanno inteso aderire legittimamente all'Associazione nazionale privi della vista proprio in forza dei riconoscimenti e dei pareri delle istituzioni statali.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. A decorrere dall'anno 1996, all'Associazione nazionale privi della vista è concesso un contributo annuo di lire 2.000 milioni.

ART. 2.

1. Entro il 31 marzo di ciascun anno l'Associazione nazionale privi della vista trasmette alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento per gli affari sociali, una relazione sull'impiego dei fondi ad essa trasferiti e sugli obiettivi realizzati.

ART. 3.

1. All'onere di lire 2.000 milioni annui derivante dall'attuazione dell'articolo 1 si provvede, per gli anni 1996, 1997 e 1998, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 1996-1998, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1996, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

DDL13-1765
Lire 500